

Comincia la recessione del « miracolo tedesco »

Disoccupazione a Bonn: ferie obbligatorie per Volkswagen e Mercedes

Die Welt prevede che molti operai stranieri e particolarmente italiani non potranno tornare nella Germania occidentale dopo le feste di fine d'anno

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 12. L'annunciata misura di riduzione dell'orario di lavoro (e del salario) nei sei stabilimenti della Volkswagen sarà superiore a quella che anche i più pessimisti si attendevano. Il presidente del complesso, Heinrich Nordhoff, ha comunicato che nel corso dei prossimi tre mesi i centomila dipendenti dovranno staccarsi a casa in vacanza straordinaria e non retribuita complessivamente 17 giorni, vale a dire 5 giorni in gennaio e 6 giorni rispettivamente in febbraio e marzo. In precedenza il sindacato dei metallurgici aveva dichiarato che i giorni avrebbero dovuto essere 18, cioè 6 al mese. Le ore di salario perdute verranno compensate da sussidi di legge pagati dagli uffici del lavoro.

Benz (Mercedes), la Opel, la Porsche e la Ford. Oggi infine la Fiat e la Renault ultimano le vetture e autocarri speciali ha reso noto che chiuderà i battenti da Natale sino al 9 gennaio mandando in ferie obbligatorie anticipate i suoi 2500 dipendenti.

L'elettronica si separano da « coloro che rendono meno », la media industria e il commercio all'ingrosso ripuliscono la consistenza della loro manodopera, la industria edile lascia liberamente lavorare e il numero degli operai stranieri calerà presto e rapidamente.

Sulla questione vietnamita

«Fiasco» di Harriman a Tunisi e ad Algeri

«Completo disaccordo» con Boumediene. Duri giudizi della stampa tunisina

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 12. Il viaggio dell'inviato di Johnson, Averil Harriman, in Africa, sembra essersi risolto in un autentico insuccesso, sia per quanto riguarda il credito prestato alla « offensiva di pace » americana per il Vietnam, sia per quanto riguarda un eventuale « mediazione » dei paesi ospiti, alle condizioni degli Stati Uniti.

zioni americana e algerina sul Vietnam sono « in completo disaccordo ». Il castello di carte costruito da certa stampa, secondo la quale l'Algeria avrebbe proposto la sua mediazione e la Cina sarebbe intervenuta per bloccarla, riposa dunque su basi ben fragili. Ha colpito il tono dimesso delle dichiarazioni dell'ambasciatore, il quale aveva potuto del resto notare lo scarso rilievo dato alla sua visita.

Conferenza di Parri alla stampa estera sulla RAI-TV

Domani, mercoledì 14, alle 16.30 il sen. Ferruccio Parri presidente dell'Associazione radio-televisiva italiana a Roma una conferenza stampa con la partecipazione di giornalisti e funzionari della RAI-TV.

Cooperazione scientifica italo-jugoslava

Il sottosegretario agli esteri italiano Giuseppe Lupis e il sottosegretario jugoslavo Misa Pavcovic hanno firmato stamane un accordo di cooperazione scientifica fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il sen. Javits: l'ascesa dei nazisti a Bonn è « gravemente preoccupante »

NEW YORK, 12. Redace la settimana scorsa da un viaggio in Germania occidentale. Il senatore Jacob Javits ha affermato oggi che gli Stati Uniti e l'Inghilterra dovrebbero essere « gravemente preoccupati » per l'ascesa del neonazismo nella Repubblica federale tedesca.

Belgrado

Domani il « referendum » in Spagna

Belgrado

Belgrado

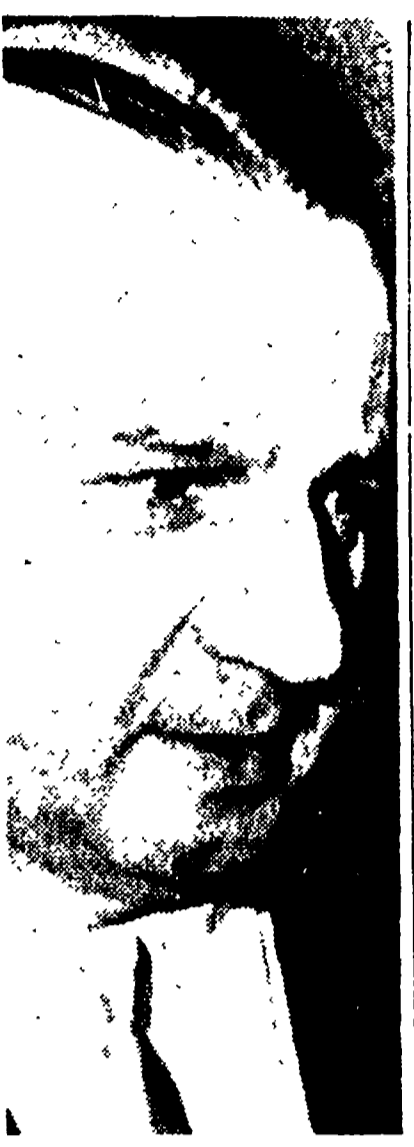
Belgrado

Belgrado

Il « testimone n. 1 » di Dallas ha i giorni contati

Jack Ruby non potrà comparire al processo

Nuove dichiarazioni dei Kennedy accrescono l'attesa per il « loro » libro



Jack Ruby

NEW YORK, 12. Jack Ruby non comparirà al processo per l'uccisione di Oswald, della quale è imputato, ma probabilmente avrà occasione di deporre in un tribunale: il cancro lo ucciderà entro un mese a cinque anni. Questo il verdetto dei medici che hanno operato ieri l'ex-biscacciere di Dallas, unico anello superstite della catena che conduce alle origini del delitto Kennedy. Ruby — che si trova ora nello stesso « Parkland Memorial Hospital » dove il presidente fu trasportato dopo l'attentato — non è alle soglie della morte, ma non è più disponibile per la giustizia.

« E' molto malato — ha dichiarato il dottor Jay Stanford — Le sue possibilità di recupero dipendono dal punto in cui è sorto il tumore, ma sono comunque molto scarse. Il male è in fase avanzata ». Oggi hanno avuto inizio esami radiografici il cui esito sarà noto entro una settimana. Ma le dichiarazioni del dottor Stanford e dei suoi colleghi sono troppo nette perché il responso possa cambiare.

« L'annuncio che il « gangster » di Dallas — la cui pistola ha chiuso per sempre la bocca del presunto « unico » attentatore di Kennedy — è a sua volta praticamente uscito di scena, appare stamane sulle prime pagine dei grandi quotidiani degli Stati Uniti. Nei dispacchi da Dallas non si fanno commenti ma il rilievo che viene loro riservato è di per sé eloquente. All'indomani delle clamorose testimonianze che infirmano la versione ufficiale dell'assassino del presidente, la notizia ha destato viva emozione nell'opinione pubblica.

Allarmante denuncia dei pericoli del fumo

USA: 50.000 morti per cancro polmonare

Un rapporto del NACC sul rapido aumento della terribile malattia e sulle sue cause

WASHINGTON, 12. Il numero dei decessi causati, negli Stati Uniti, dal cancro polmonare è in rapido aumento, e la malattia sta assumendo l'aspetto di « una enorme epidemia di massa ». L'ultimo documento di un rapporto del National Advisory Cancer Council (NACC) è la forma di cancro, dichiarato esplicitamente che il cancro polmonare è in buona parte prevenibile e che i fumatori desistano dall'abitudine della sigaretta.

Il cancro occupa il secondo posto, dietro le malattie del cuore e circolatorie, nella lista degli « uccisori », ossia delle malattie che cagionano la morte, negli Stati Uniti. Nel 1967, sulla base delle statistiche, ucciderà circa 50.000 americani, ossia 153 persone su centomila. Nel 1937 ne uccise 112 su centomila; in quell'anno guari un malato di cancro su quattro, all'incirca, oggi, non nonostante i progressi compiuti dalla medicina, il rapporto si è spostato appena a uno su tre, fumatori desistano dal fumo della sigaretta.

Domani il « referendum » in Spagna

Franco alla TV: vuole il « sì » alla dittatura

Tutti i gruppi di opposizione negano qualsiasi valore al « referendum » e invitano il popolo alla astensione — Lettera aperta di 777 preti catalani

MADRID, 12. Il Cavallito ha pronunciato stasera un breve discorso alla TV spagnola per invitare gli elettori ad approvare la « legge organica » da lui predisposta e che sarà dopodomani sottoposta a referendum. Il dittatore ha dichiarato duramente che avrebbe potuto fare benissimo a meno di consultare il Paese: ha indetto il referendum « per il bene del futuro », e gli spagnoli quindi, secondo il dittatore, non hanno da fare altro che votare « sì ».

« Riprendendo le critiche già e spesso da gruppi politici di opposizione, i sacerdoti dichiarano una lettera aperta che « offre memoria all'ultima enciclica di Papa Giovanni XXIII Pacem in Terra. La dignità umana esige che un uomo agisca in coscienza e liberamente, cioè con decisioni prese per convinzione e per propria iniziativa e non al seguito di imposizioni o pressioni da fuori ».

Morti tre uomini dell'equipaggio

Petroliera francese cola a picco nell'Atlantico

La sciagura provocata da una esplosione nella sala macchine - Arenata sulla costa del Marocco spagnolo un'altra petroliera; inabissati una nave inglese nel Mare del Nord e un vapore finlandese

MIAMI, 12. La « Iphigenia », una petroliera francese di 12.321 tonnellate, dopo essere stata devastata da una esplosione in pieno Atlantico, si è lentamente inabissata provocando la morte di tre uomini dell'equipaggio; gli altri 41 marinai sono salvati per un caso fortunato.

Altri tre uomini del mare completano l'impressionante quadro: la petroliera greca « Delphin II » di 201 tonnellate di stazza si è arenata in un punto della costa del Marocco spagnolo; l'imbarcazione britannica « Eiderata », di 201 tonnellate, è invece affondata nel Mare del Nord; il vapore ellenico Finlandia di 207 tonnellate, è affondato a sud est del porto danese di Friedrichshaven. In Grecia, intanto, è ancora viva la sensazione provocata dalla tragedia della « Heraklinos » che venerdì scorso s'innabissò con la maggior parte dei passeggeri.

Eisenhower operato alla cistifellea

NEW YORK, 12. L'ex presidente degli Stati Uniti, generale Dwight D. Eisenhower, il quale ha 76 anni, è stato sottoposto oggi all'asportazione della cistifellea, nell'ospedale militare di Walter Reed di Washington, da parte di un gruppo di quattro chirurghi diretti dal capo della sanità militare, generale medico Leonard D. Heaton.

ONU L'Assemblea vota sanzioni contro il Portogallo

NAZIONI UNITE, 12. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con 70 voti favorevoli, 13 contrari e 22 astensioni, ha raccomandato oggi al Consiglio di Sicurezza di attuare sanzioni contro il Portogallo per il suo atteggiamento nei confronti dei territori coloniali africani. L'Assemblea generale ha definito le repressioni di un crimine contro l'umanità.

Il cancro occupa il secondo posto, dietro le malattie del cuore e circolatorie, nella lista degli « uccisori », ossia delle malattie che cagionano la morte, negli Stati Uniti. Nel 1967, sulla base delle statistiche, ucciderà circa 50.000 americani, ossia 153 persone su centomila. Nel 1937 ne uccise 112 su centomila; in quell'anno guari un malato di cancro su quattro, all'incirca, oggi, non nonostante i progressi compiuti dalla medicina, il rapporto si è spostato appena a uno su tre, fumatori desistano dal fumo della sigaretta.

Domani il « referendum » in Spagna

Franco alla TV: vuole il « sì » alla dittatura

Tutti i gruppi di opposizione negano qualsiasi valore al « referendum » e invitano il popolo alla astensione — Lettera aperta di 777 preti catalani

MADRID, 12. Il Cavallito ha pronunciato stasera un breve discorso alla TV spagnola per invitare gli elettori ad approvare la « legge organica » da lui predisposta e che sarà dopodomani sottoposta a referendum. Il dittatore ha dichiarato duramente che avrebbe potuto fare benissimo a meno di consultare il Paese: ha indetto il referendum « per il bene del futuro », e gli spagnoli quindi, secondo il dittatore, non hanno da fare altro che votare « sì ».

UN PREMIO IN GETTONI D'ORO DEL VALORE DI L.10.000.000

VERRA' SORTEGGIATO NEL PROSSIMO MESE DI GENNAIO

CONCORSO FERRERO FORTUNA. Ogni mese un nuovo ricco premio. UN NUOVO RICCO PREMIO. Il signor GIUSEPPE IACOVOZZI - VALLE MARE (Pescara) è il fortunato vincitore della pelliccia di visone (valore L. 1.500.000) messa in palio nel mese di novembre.